

**PROGETTO DI ATTIVITÀ MOTORIA**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**  
**INSIDE OUT**

Il nuovo anno scolastico inizia con un nuovo PTOF, che si basa sulle emozioni, in particolar modo il progetto propone di fare insieme ai bambini un viaggio alla scoperta delle emozioni attraverso uno strumento prezioso: la visione del film "**Inside out**". Esso è ambientato nella mente di una ragazzina di undici anni di nome Riley e protagoniste sono le emozioni "Gioia, Tristezza, Rabbia, Paura, e Disgusto" che aiutano Riley ad affrontare la quotidianità. Le emozioni, vengono raccontate dal mondo interno di Riley e raffigurate attraverso dei personaggi. Tutte le emozioni hanno la stessa importanza, non ci sono emozioni più importanti delle altre, bisogna imparare ad accettarle, affrontarle e superarle.

Nel film, come nella vita reale, tutte queste emozioni hanno uno scopo importante, ci forniscono intuizioni essenziali sul mondo interno ed esterno, tali da aiutarci ad entrare in connessione con gli altri, evitare il pericolo o riprenderci dai momenti difficili.

Sarà un'occasione per dare un nome ad ogni emozione, condividere l'esperienza con i personaggi della storia, provare il piacere di saper gestire le proprie emozioni.

A noi sta a cuore il Benessere dei bambini e particolare attenzione verrà data alla competenza emotiva, in modo che il bambino sappia esprimere emozioni, viverle, riconoscerle e comprenderle.

Aiutare i bambini a conoscere e comprendere la realtà è uno degli obiettivi fondamentali del lavoro educativo, reso possibile attraverso la scoperta graduale del corpo. Il primo passo per conoscere il mondo che ci circonda è attraverso la percezione del proprio corpo. Inizialmente i bambini non hanno la percezione di un senso di sé completo, che è il risultato di una lunga conquista della quale dipende anche la sua formazione sul piano affettivo, emotivo, personale, musicale, espressivo, logico-matematico ecc. L'educazione motoria non può essere separata da quella globale, poiché nel bambino della scuola dell'infanzia, il corpo, l'azione, il pensiero, l'identità, l'autonomia, la percezione, l'espressione, la

ragione, la relazione con l'altro, la logica, la realtà sono tutti strettamente connessi tra di loro. Attraverso il gioco senso - motorio, il bambino, sperimenta in modo ripetuto il movimento centrifugo che soddisfa il suo bisogno di diffusione e centralità, grazie al quale aumenta la conoscenza del proprio corpo e delle proprie potenzialità. Nel gioco simbolico l'infante mette di continuo "in scena" tutte le sensazioni e sentimenti legati ai bisogni e ai desideri relativi alla sua storia e a realtà personali. Il completamento del processo separazione-individuazione richiede una capacità di gestione autonoma della dimensione emozionale - affettiva. Per mantenere e consolidare queste competenze, il bambino sperimenterà sé stesso e tutto ciò che lo circonda attraverso il GIOCO e il MOVIMENTO DEL CORPO, passando dai giochi liberi a quelli con le regole; dai giochi con materiali a quelli simbolici; dai giochi d'esercizio a quelli programmati; dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali. Nella scuola dell'infanzia il corpo e la relazione rimangono importanti, in quanto il bambino ha bisogno di scoprire, usare e relazionarsi con il mondo oggettivo. Nasce l'importanza dei materiali usati che dovranno essere diversificati, alla portata dei bambini ed usati in modo creativo (ad es. un cerchio potrà essere trasformato in qualsiasi cosa...).

L'educazione motoria ha un'importanza maggiore di quanto si crede in modo comune. Tale importanza deriva dagli stretti rapporti che esistono tra attività motoria e mentale, tra sviluppo psicomotorio ed altri aspetti della personalità. Gli apprendimenti, "le operazioni mentali" si formano attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio ed azioni svolte con il corpo (movimenti, manipolazione, ecc.). Dall'interazione tra corpo e psiche nasce la capacità dell'essere umano di entrare in contatto con il mondo e di creare un rapporto costruttivo con esso. Il bambino struttura il proprio "io" in un continuo rapporto tra il sé, gli altri, lo spazio e gli oggetti, imparando ad "aggiustare" i propri movimenti nello spazio ed affinando sensazioni e percezioni.

## BISOGNI

Acquisire consapevolezza del sé corporeo nello spazio e nel tempo, in situazione statica e dinamica.

## OBIETTIVI

- Conoscere e padroneggiare il corpo in stasi, in movimento e in situazioni di gioco.
- Favorire relazioni positive e contenere l'aggressività.
- Costruire un'immagine positiva di sé.
- Rafforzare la fiducia in sé.
- Esprimere emozioni.
- Avere consapevolezza del proprio corpo.
- Conoscere e rappresentare lo schema corporeo globale.

## FINALITÀ

Favorire l'accrescimento fisico del bambino; sviluppare e rafforzare lo sviluppo armonico del corpo.

## TRAGUARDI DI SVILUPPO

Il bambino rafforza l'autostima ed il senso di fiducia negli adulti e nei compagni; rafforza lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione; prende coscienza del proprio corpo e sviluppa il controllo motorio.

## COMPETENZE

Il bambino è capace di localizzare e collocare se stesso, oggetti e pensare nello spazio; di prendere consapevolezza che gli oggetti, i diversi elementi dell'ambiente, se stessi e il proprio corpo sono correlati gli uni rispetto agli altri secondo rapporti topologici (dentro - fuori, sotto - sopra, avanti - indietro, vicino - lontano); di sviluppare le posture e gli schemi motori statici e dinamici (camminare, correre, saltare, ecc.); di muoversi spontaneamente e/o in modo guidato, da soli e in gruppo.

## SPAZI

Atrio: si delimita lo spazio di gioco e si abitua i bambini, pian piano, a non oltrepassare le linee di confine; si fissa un punto di raccolta per consegne, le spiegazioni e per il momento finale del dopo gioco.

## DESTINATARI

Tutti i bambini, dai 3 ai 5 anni, della scuola dell'infanzia "Giovanni Cifrino" di Giffoni Sei Casali.

## TEMPI

Il percorso didattico ha durata per tutto l'anno scolastico, per 5 ore settimanali.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il progetto è rivolto ai bambini per favorire lo sviluppo e la crescita globale, fisica e mentale; infatti il bambino esplorerà il suo corpo in modo naturale, gioioso e spontaneo con giochi imitativi, percorsi, danze ecc. L'atteggiamento dell'insegnante sarà osservativo e partecipativo: guiderà i bambini alla scoperta delle regole per giocare insieme (ascoltare, non farsi male, non distruggere nulla di ciò che fanno gli altri, riordinare); eviterà di imporre direttamente le attività da svolgere, stimolando i bambini alla ricerca delle soluzioni per tentativi ed errori. Il bambino sarà sollecitato a fare e a riflettere sulle sue azioni. Inoltre, il carattere essenziale di tutte le proposte di gioco è la "cooperazione": in nessun caso i bambini sono posti nella condizione di vincere o perdere o di essere esclusi dal gioco, i bambini saranno sollecitati a raccontare le esperienze vissute, ad esprimere le loro emozioni, ad avanzare proposte.

## VERIFICA

Una prima verifica immediata viene effettuata dall'osservazione dei comportamenti, dalle espressioni verbali manifestate dai bambini all'interno del gruppo e dal livello di partecipazione. Un'ulteriore verifica è svolta dagli esiti delle esperienze e dalla documentazione prodotta.

## STRUMENTI

Palle, cerchi, mattoni, clavette, fune, bacchette di legno, materassini, nastri, foulard, cd, musiche ed altro ancora.

## COSTO DEL PROGETTO

In conformità a tariffe contrattuali.

## RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott.ssa Valeria Giannattasio.